



Venti anni nel nome di Lazzaro

Ventennale del Centro Studi
Programma delle attività



Centro Studi Lazzaro Spallanzani

con il patrocinio di





Venti anni nel nome di Lazzaro 1992-2012

Il Centro Studi "Lazzaro Spallanzani", un'associazione culturale intitolata al grande scienziato di Scandiano, ha le seguenti finalità:

- promuovere e favorire gli studi di storia della scienza intorno alla figura di Spallanzani e degli altri naturalisti e scienziati che hanno segnato la storia di Scandiano, influenzando in modo decisivo lo sviluppo della biologia e della scienza italiana ed europea;
- sollecitare l'incontro e la collaborazione di studiosi di diverse esperienze e discipline nell'ambito delle scienze naturali e delle scienze umane, con particolare riferimento alla cultura contemporanea.

Dal 1992 ad oggi, il Centro ha promosso studi e ricerche storiche riguardanti gli scienziati reggiani del XVIII secolo, ha organizzato seminari periodici di approfondimento su temi riguardanti la storia della scienza, pubblicando undici volumi di saggi nella collana "Biblioteca di Storia della Scienza" dell'editore Leo S. Olschki di Firenze. Varie iniziative nel campo della divulgazione della cultura scientifica sono state realizzate, in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio, in particolare a favore degli istituti scolastici locali. Nel 2012 ricorre il ventennale della nascita del Centro Studi, fondato il 13 dicembre del 1992 con sede in Casa Spallanzani a Scandiano.

Per celebrare questa ricorrenza, il Centro Studi in collaborazione con il Comune di Scandiano, con il patrocinio della Regione Emilia Romagna e della Provincia di Reggio Emilia, realizza un ricco programma di appuntamenti che si svolgerà da dicembre 2012 a maggio 2013 e che vedrà il coinvolgimento delle scuole del territorio, di altri Enti pubblici, dell'Università di Reggio e Modena e di molti studiosi di livello nazionale.



Le celebrazioni del ventennale del Centro Studi Lazzaro Spallanzani sono un'occasione per restituire a Scandiano e al territorio provinciale gli studi e il pensiero di una delle figure di primo piano della storia della scienza moderna mondiale: si tratta di un'opportunità che l'Amministrazione comunale ha colto e promosso con convinzione. L'analisi e l'approfondimento proposti e dedicati ad altre figure di scienziati e scienziate che gravitavano attorno al mondo di Spallanzani, sono a corollario di un progetto scientifico che si rivela in tutta la sua completezza e serietà. Un ringraziamento sentito dunque al Centro Studi, capace di catalizzare l'interesse e l'attenzione di studenti, cittadini, giovani alunni attorno a temi complessi, a collaborare con tante realtà territoriali, e parimenti ad approfondire ed editare opere di alto valore scientifico in collaborazione con centri universitari nazionali. Continuerà dunque il nostro sostegno nei confronti di una voce autorevole che si leva dal territorio, capace di dar vita a interessanti connessioni tra scienze naturali e scienze umane, e di promuovere il valore della storia della cultura scientifica italiana, le cui radici sono da far risalire in buona parte proprio a Scandiano.

Alessio Mammi *Sindaco di Scandiano*

Giulia Iotti *Assessore alla Cultura del Comune di Scandiano*



Giovedì 13 dicembre 2012

Centro Giovani
Sala Bruno Casini
Scandiano

ore 20.30

20 anni nel nome di Lazzaro

Il Centro Studi "Lazzaro Spallanzani": origini, attività, immagini.

Intervengono

Alessio Mammi Sindaco del Comune di Scandiano
Bruno Cavalchi Presidente Centro Studi Spallanzani

ore 21.30

Concerto

Orchestra d'archi dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "A. Peri – C. Merulo"

Cristina Noli flauto
Ioana Carausu clavicembalo

Gaetano Nenna direttore
Musiche di Johann Sebastian Bach, Antonio Vivaldi, Tomaso Albinoni



Johann Sebastian Bach



Antonio Vivaldi



Tomaso Albinoni



**Lazzaro Spallanzani e Antonio Vallisneri
Le Opere**

**Giovedì 7 febbraio 2013 - ore 15 – Mediateca Università degli Studi di Modena e Reggio
Reggio Emilia***

Presentazione Edizioni Nazionali delle Opere di Lazzaro Spallanzani e di Antonio Vallisneri

Saluti

**Luigi Grasselli Prorettore Università Modena e Reggio
Comune di Scandiano
Centro Studi Lazzaro Spallanzani**

Intervengono

Fernando Taddei, Umberto Muscatello

Accademia di Scienze, Lettere e Arti Modena

Dario Generali, Maria Teresa Monti

Edizione Nazionale Opere di A. Vallisneri

Giordano Gasparini

Biblioteca Panizzi Reggio Emilia

* Viale Allegri, 9 Reggio Emilia



Antonio Vallisneri senior



Lazzaro Spallanzani



**Domenica 10 febbraio 2013 – ore 16 - Musei Civici
Reggio Emilia**

nell'ambito dell'iniziativa "Tè delle muse"

**"La piccola raccolta di naturali produzioni" di Lazzaro Spallanzani
Dalla collezione al laboratorio di scienza**

Interviene

Maria Franca Spallanzani

Con la collaborazione di

Silvia Chicchi

**Giovedì 7 marzo 2013 - ore 15 – Mediateca Università degli Studi di Modena e Reggio
Reggio Emilia**

**La presenza femminile nella ricerca scientifica
Un ricordo di Laura Bassi**

Saluti

**Luigi Grasselli Prorettore Università Modena e Reggio
Comune di Scandiano
Centro Studi Lazzaro Spallanzani**

Coordinano

Stefano Ossicini - Pinuccia Montanari

Intervengono

Emanuela Arata – CNR - Presidente Festival della Scienza di Genova

Marta Cavazza

Proiezione film documentario
Laura Bassi, una vita straordinaria



Venerdì 8 marzo 2013 - ore 15.30 - Università del Tempo Libero- Palazzina Lodesani
Scandiano

**Donne scienziate
Ieri e oggi**

Saluti

**Comune di Scandiano
Centro Studi Lazzaro Spallanzani**

Intervengono

Anna Maria Ferrari

Dipartimento di Chimica Università di Modena e Reggio

Maria Franca Spallanzani

Centro Studi Spallanzani

Proiezione film documentario

Laura Bassi, una vita straordinaria



Laura Bassi



Martedì 26 marzo 2013 - ore 17.30 - Aula Magna Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia*

“Lazzaro”
 Il romanzo di un naturalista del '700
 In ricordo di Giorgio Prodi

Saluti

Luigi Grasselli Prorettore Università Modena e Reggio
 Comune di Scandiano
 Centro Studi Lazzaro Spallanzani

Intervengono

Anna Gasperi Campani Prodi Università di Bologna

Paolo Prodi Università di Bologna

Giuseppe Longo Università di Trieste

Roberta Bedogni letture da *“Lazzaro”*, un messaggio ai giovani attratti dalla ricerca scientifica

* Via Allegri, 9 Reggio Emilia



8-9 Ottobre 2013 Cinema Teatro Boiardo
Via XXV aprile 3, Scandiano

Il falso ospite
Commedia in tre atti

Regia Andrea Dalla Zanna

Una commedia basata sulla trascrizione di un sorprendente canovaccio del XVIII secolo, rinvenuto in pessimo stato di conservazione. Al centro dell'opera si trova la figura di Lazzaro Spallanzani; l'azione è ambientata a Scandiano, nella casa dello scienziato.

L'intera vicenda è calata nelle suggestive atmosfere del mondo scientifico del Settecento.

L'intreccio ruota liberamente attorno alla vicenda della calunnia e del processo di cui fu vittima il celebre scienziato, per una presunta provenienza illecita delle produzioni del suo museo privato e si chiude sulla clamorosa beffa con cui lo stesso Spallanzani smascherò i suoi calunniatori.

Vengono rappresentati conflitti umani, situazioni, caratteri, personaggi specifici di una commedia d'intrigo che evidenzia, con straordinaria attualità, il brutale dispositivo della "macchina del fango", in un amalgama di sorprendenti colpi di scena.



**Sabato 13 aprile 2013 – ore 11 – Sala Consiglio Comunale
Scandiano**

**Premio Lazzaro Spallanzani
Premiazione**

Saluti

**Sindaco di Scandiano
Centro Studi Spallanzani**

Paolo Prodi: relazione della Giuria

Presentazione dei vincitori
Consegna premi e diplomi di merito



**Giovedì 18 aprile 2013 – Università del Tempo Libero
Palazzina Lodesani – Scandiano**

Lazzaro Spallanzani e il viaggio alle sorgenti di Retorbido

Intervengono

| | |
|-----------------------|----------------------------------|
| Paola Manzini | Centro Studi Lazzaro Spallanzani |
| Bruno Cavalchi | Centro Studi Lazzaro Spallanzani |
| Stefano Meloni | Centro Studi Lazzaro Spallanzani |



**Domenica 12 maggio 2013
In collaborazione con C.A.I. Scandiano**

Escursione sul Sentiero Spallanzani

I partecipanti saranno accompagnati da esperti geologi e botanici e potranno conoscere i luoghi in cui lo scienziato scandianese effettuava osservazioni, indagando sui fenomeni naturali del territorio.

Per informazioni: www.caiscandiano.it



Domenica 19 maggio 2013 – ore 11 – Castello di Querciola
Comune di Viano

Celebrazioni del Bicentenario di Bonaventura Corti
1729-1813

Saluti

Comune di Viano
Centro Studi Spallanzani

ore 11 - Inaugurazione mostra

“L'occhio di Bonaventura: il microscopio, la scienza insegnata e gli utili studi nei
territori estensi. Bonaventura Corti 1729-1813”

ore 11.30 – Presentazione del volume, edito dal Centro Studi Spallanzani

Il giornale degli animaluzzi
a cura di Maria Teresa Monti

Intervengono

Maria Teresa Monti Università del Piemonte Orientale (Vercelli)

Stefano Meloni Centro Studi Lazzaro Spallanzani



Bonaventura Corti



25 maggio 2013 – Biblioteca Panizzi
Reggio Emilia

Presentazione del nuovo catalogo dei manoscritti di Lazzaro Spallanzani

Saluti

Direttore Biblioteca Municipale Panizzi
Comune di Scandiano
Centro Studi Lazzaro Spallanzani

Intervengono i curatori del catalogo

Paola Manzini
Roberto Marcuccio



A scuola di scienza

Progetti e iniziative in collaborazione con le istituzioni scolastiche

Il Centro Studi Spallanzani collabora da diversi anni con tutte le istituzioni scolastiche presenti nel territorio di Scandiano, sostenendo progetti didattici nel campo della divulgazione della cultura scientifica. In occasione del ventennale del Centro, l'adesione alle celebrazioni delle Direzioni scolastiche e del corpo docente è stata unanime ed ha consentito di predisporre alcuni interessanti progetti e la partecipazione agli eventi programmati. Al termine dell'anno scolastico si prevedono la realizzazione di prodotti multimediali divulgativi ed eventi conclusivi, quali mostre, con la esposizione degli elaborati prodotti dagli allievi.

Degni di menzione appaiono i progetti dell'Istituto Comprensivo E. Morosini e B. di Savoia di Milano e dell'Università Statale di Milano – Dipartimento di Zoologia, che hanno promosso due importanti iniziative, riguardanti un altro grande scienziato vissuto a Scandiano, Antonio Vallisneri senior, in collaborazione con il Centro Studi Spallanzani. Nel capoluogo lombardo verranno esposte due mostre: *Ostinate esperienze. Antonio Vallisneri e le Scienze della Terra: il viaggio montano del 1704* a cura di Francesco Luzzini, già ospitata nei Musei Civici di Reggio Emilia e *Vallisneri ecologo ed etologo* a cura di Francesco Andrietti e Dario Generali; l'impostazione grafica, l'impaginazione e realizzazione dei pannelli, la produzione dei cataloghi sono a cura del Centro Studi Lazzaro Spallanzani.



Istituto "Piero Gobetti" – Scandiano

Le attività previste:

1. "Laura Bassi, una vita straordinaria"
sabato 16/02/2013 nell'aula magna dell'istituto verrà proiettato il film documentario su Laura Bassi con l'introduzione della Prof.ssa Marta Cavazza e la partecipazione del regista. La proiezione è rivolta alle classi terze del Liceo, alle classi seconde ITI e ITC e alle classi quarte dell'OSSo. Inoltre si pensa di estendere la visione anche ai genitori interessati e alla cittadinanza scandianese.
2. Escursione sul Sentiero Spallanzani (aprile-maggio): per le classi 2E, 2F (referenti prof.ssa Bennati e prof. Rossi) con la guida del C.A.I di Scandiano e la presenza di esperti geologi e botanici. Le stesse classi visiteranno poi la Collezione Spallanzani presso il Museo Civico di Reggio Emilia.
4. Progetto riguardante il tema della fecondazione artificiale: per le classi 2A-C ITC (referente prof.ssa Orlandini) e 2D ITI (referente prof.ssa Poli). Il programma prevede riferimenti agli esperimenti di Spallanzani.
5. Spettacolo teatrale "*Il falso ospite*": partecipazione allo spettacolo per le classi quarte del Liceo (referente prof.ssa Bennati).

Istituto Comprensivo "Matteo Maria Boiardo" – Scandiano

IL MISTERIOSO MONDO DEGLI INSETTI

Finalità

- Conoscere le figure degli Scienziati Scandianesi Antonio Vallisneri e Lazzaro Spallanzani e il loro modo di operare
- Suscitare la curiosità di osservare
- Spingere alla discussione problematica su quanto osservato
- Rendere capaci di interpretare le osservazioni

Obiettivi

- Conoscere le caratteristiche degli artropodi in generale e degli insetti in particolare
- Imparare le prime nozioni per la classificazione degli insetti
- Comprendere e utilizzare un linguaggio appropriato
- Osservare la realtà per riconoscerli, anche con l'impiego di appositi strumenti



tecniche, relazioni, regolarità, differenze e invarianze

Metodologia

- Ricerca (Vallisneri e Spallanzani, studi da loro effettuati sugli organismi viventi, confronto dei metodi utilizzati)
- Lettura degli argomenti da affrontare sul libro di testo
- Lezione dialogata e discussione
- Osservazione sul campo
- Visite guidate

Contenuti

- La storia di Spallanzani
- La storia di Vallisneri
- Le caratteristiche degli invertebrati
- Le caratteristiche degli artropodi
- Le caratteristiche degli insetti

Tempi e modalità

Il progetto si svolgerà in due fasi:

parte teorica nei mesi di marzo-aprile per:

- la ricerca attraverso: lavori di gruppo, lettura di testi, intervento di esperti, visita al museo;

parte pratica nei mesi di aprile-maggio per :

- l'osservazione sul campo attraverso: raccolta di insetti negli spazi vicini alla scuola, classificazione degli stessi usando gli strumenti opportuni e possibile uscita sul sentiero Spallanzani
- produzione di elaborati di vario genere per la documentazione delle attività svolte
- produzione di un depliant illustrativo della mostra

Tutto il materiale prodotto sarà utilizzato per integrare e arricchire una mostra che verrà allestita, tra fine maggio e inizio giugno, nei locali della scuola, con materiale fornito dal Centro Studi Lazzaro Spallanzani di Scandiano. I ragazzi che hanno lavorato al progetto faranno da guida ai visitatori della mostra stessa.



**Istituto Comprensivo "Lazzaro Spallanzani"
Scuola Media "Antonio Vallisneri" di Arceto**

"Osservare per comprendere – le scienze della terra e l'uso razionale delle risorse dell'ambiente."

Finalità

Il progetto si propone di avvicinare gli allievi alle scienze della terra spiegando loro come solo l'attenta osservazione, la sperimentazione, lo studio accurato del territorio possano aiutare a comprendere l'ambiente che ci circonda e a trarre da esso quelle risorse naturali che sono utili per la vita, con la consapevolezza di dover operare in modo rispettoso degli equilibri e sostenibile.

Obiettivi

Avviare ad uno studio problematico della realtà, svincolandosi dalla visione stereotipata e semplificativa della società della comunicazione di massa, al fine di ridurre i consumi, qualificando gli interventi, imparando a riconoscere realtà differenti, tentando di comprendere, attraverso gli studi compiuti nel passato da grandi personaggi della storia delle scienze, come il territorio debba essere "vissuto" con consapevolezza, alla ricerca di risposte scientifiche che ci consentano di abitarlo con coscienza, in una dimensione di legalità, rispetto e solidarietà.

Metodologia e contenuti

Il progetto si articola in quattro fasi:

- Studio geografico/geologico del territorio limitrofo con visita guidata ai microsistemi dei Fontanili di Corte Valle Re, delle "Salse" di Regnano e dei "gessi" dello scandinese.
- Studio degli effetti sul territorio del rapporto uomo/natura e natura/uomo, con particolare riguardo allo sfruttamento dei corsi d'acqua presenti e al loro attuale degrado.
- Lungo il Sentiero Spallanzani osservazione delle piante e degli animali che in quei luoghi ancora vivono. Rilevazione di caratteristiche, abitudini, luoghi specifici di insediamento, utilizzo in ambito domestico.
- Raccolta, analisi ed elaborazione dei dati durante le visite e le conferenze introduttive di esperti di scienze della terra al fine poi, attraverso un lavoro di riflessione e confronto, di giungere a formulare ipotesi di orientamento generale.

Tempi e modalità

Il progetto, che avrà inizio a partire dai primi mesi del 2013 e interesserà a diverso titolo i tre corsi della scuola media "Vallisneri", coinvolgerà gli insegnanti di Scienze di quella scuola, ma anche docenti di lettere, tecnologia e arte. Vedrà la presenza attiva dei genitori e delle famiglie degli allievi, nonché quella di soggetti istituzionali come il Comune di Scandiano e il Centro Studi Lazzaro Spallanzani che fornirà supporto scientifico al progetto, specialmente nelle fasi propedeutiche (conferenze scientifiche) e nelle uscite sul territorio.

Conclusioni previste

I cartelloni realizzati con dati, grafici, immagini-didascalie, spiegazioni scientifiche e/o rielaborazioni letterarie, insieme ai pannelli forniti dal Centro Studi "Lazzaro Spallanzani" di Scandiano intorno al lavoro di scoperta del territorio realizzato nel 1704 da Antonio Vallisneri come studioso delle scienze della terra, daranno origine ad una MOSTRA che verrà allestita sul finire dell'anno scolastico 2012-13 presso la sala comunale del castello di Arceto.



Istituto Comprensivo "E. Morosini e B. di Savoia" - Milano
Il Progetto

Il Collegio Docenti Unitario dell'I.C.S. "E. Morosini e B. di Savoia", di cui fanno parte le scuole primaria e secondaria di 1° grado "C. Manara", ha deliberato di accogliere l'offerta da parte dell'Edizione Nazionale delle Opere di Antonio Vallisneri e del Centro Studi Lazzaro Spallanzani di Scandiano (RE) di collaborazione con la nostra istituzione scolastica sui temi inerenti la storia delle *Scienze della Terra*.

La prima fase della collaborazione didattico-divulgativa prevede l'allestimento della mostra itinerante *Ostinate esperienze. Antonio Vallisneri e le Scienze della Terra: il viaggio montano del 1704* già ospitata nei Musei Civici di Reggio Emilia dal 15 gennaio al 20 febbraio 2011 con il patrocinio di numerosi enti fra cui il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Comune di Reggio nell'Emilia, la città di Corsico, il Comune di Galliciano, il Comune di Scandiano e realizzata nel contesto dell'attività dell'Università degli Studi di Milano e dell'"Istituto per la storia del pensiero filosofico scientifico moderno" del CNR.

Secondo quanto programmato, l'inaugurazione della mostra avverrà il 14 dicembre 2012.

Motivazioni didattiche dell'iniziativa

La figura di Antonio Vallisneri, per le caratteristiche della sua riflessione e delle sue opere, si presta ottimamente a favorire, attraverso percorsi didattici integrati e multidisciplinari, l'acquisizione di una visione unitaria del sapere e, conseguentemente, l'auspicato superamento della tradizionale, ma ingiustificata ed esiziale, separazione fra i saperi scientifici e umanistici.

In primo luogo consente di condurre una didattica effettivamente interdisciplinare, fornendo la possibilità d'interventi complementari da parte di insegnanti di differenti discipline, che possono trattare, tenendo come riferimento lo stesso testo, argomenti d'area scientifica (embriogenetica, geologia, anatomia comparata, storia naturale, ecc.) e d'area umanistica (lingua e letteratura italiana, storia, filosofia).

In secondo luogo costituisce – quando l'insegnante di Lettere e, più in generale, il Consiglio di classe la ritiene opportuna – un'alternativa, fra le diverse possibili, agli usuali modelli letterari, in un'ottica di esemplificazione storica della lingua più fondata sul genere trattatistico che su quelli poetico e narrativo, o, anche, un esempio della lingua complementare a quelli, come, in linea di massima, si usa a volte proporre.

Il tutto ha lo stesso effetto ed è ugualmente efficace anche visto nella prospettiva di un'educazione permanente degli adulti e, più in generale, nella logica delle

finalità che animano le iniziative culturali promosse da Regioni, Province ed Enti Locali per la popolazione.

Apertura al territorio

L'occasione di una collaborazione scientifica così qualificata e, nel contempo, il radicamento sul territorio di una scuola come l'I.C.S. "E. Morosini e B. di Savoia", offrono l'occasione per rendere fruibile la mostra non solo dagli allievi dell'Istituto, ma anche dai cittadini, attraverso una serie di iniziative che aprano la scuola, grazie a questo evento, al territorio.

La mostra, disponibile per le visite di altre scuole, ma anche della cittadinanza milanese in generale, sarà occasione di un dibattito sui rapporti tra saperi scientifici ed umanistici e sul significato della storia della scienza anche in rapporto ai suoi statuti epistemologici attuali e alla sua capacità di costituirsi come sapere critico. Tale dibattito si articolerà in visite guidate della mostra e in un ciclo di conferenze serali aperte alla popolazione, concepite in forma scientifica rigorosa, ma anche sensibile alla dimensione divulgativa e didattica, in grado di rendere facilmente comprensibile a studenti e popolazione i temi trattati da mostra e conferenze.

Analisi del bisogno

I materiali della mostra sono offerti a titolo totalmente gratuito, come a titolo completamente gratuito forniranno la loro consulenza gli esperti che l'hanno realizzata. Sempre a titolo gratuito si renderanno disponibili gli esperti che saranno individuati per tenere le conferenze aperte alla popolazione. L'I.C.S. "E. Morosini e B. di Savoia" non dovrà quindi sopportare alcun onere economico per queste voci.



A carico dell'Istituto saranno invece le operazioni di pulizia ordinaria e straordinaria, i costi di allestimento dei pannelli e degli altri materiali, la realizzazione di ulteriori materiali e pannelli che raccoglieranno gli elaborati degli studenti su questo tema, un eventuale catalogo che unirà ai materiali scientifici della mostra gli elaborati didattici degli studenti, i costi di apertura serale della scuola.



Marzo 2013 – Università Statale Milano - Dipartimento di Zoologia
MOSTRA
Vallisneri ecologo ed etologo

Antonio Vallisneri (1661-1730) fu medico e naturalista seguace della scuola medica galileiana, allievo diretto di Marcello Malpighi e continuatore degli studi di Francesco Redi. Uno dei principali ambiti delle sue ricerche fu quello entomologico, dove si impegnò sia nel perfezionamento degli studi di Redi rivolti alla confutazione della tesi della generazione spontanea e della biologia aristotelica, sia nello sforzo di una descrizione etologica del ciclo vitale e del comportamento degli insetti. All'interno di queste ricerche assumono un rilievo particolare le osservazioni e gli studi che dedicò all'illustrazione del ciclo vitale degli insetti parassiti di altri insetti, che, con la conseguente nascita di specie diverse dagli organismi parassitati, aprivano una falla assai pericolosa nel modello di generazione parentale sostenuto dal fronte filo-galileiano. Le osservazioni e le tecniche sperimentali utilizzate per ricostruire il ciclo vitale di questi insetti rappresentano una pagina esemplare degli studi entomologici ed etologici di Vallisneri. Nello stesso tempo sinora non si è ancora giunti a una loro esauriente ricostruzione, che vada oltre al dato generale della loro lucidità metodologica e della loro capacità di perfezionamento degli studi rediani finalizzati alla critica della tesi della generazione spontanea. Mancava soprattutto un'indagine che sapesse illustrare analiticamente le tecniche osservative e sperimentali di Vallisneri, che riuscisse ad individuare, almeno in parte, gli insetti che osservò e descrisse, uno studio che valorizzasse queste ricerche sul terreno etologico, in cui Vallisneri raggiunse forse i risultati più significativi dei suoi studi entomologici. Grazie alla collaborazione fra il Centro Studi Lazzaro Spallanzani e l'Edizione Nazionale delle Opere di Antonio Vallisneri è stato possibile compiere un primo rilevante passo verso l'indagine e la ricostruzione di questi studi e darne conto in una mostra innovativa, che ne illustrasse alcuni aspetti significativi. La mostra da infatti conto, grazie alle competenze specialistiche di ricercatori dell'Università degli Studi di Milano, di una parte degli studi dedicati da Vallisneri all'ecologia comportamentale di vespe parassitoidi e predatrici e di qualche specie di ape solitaria, fornendo immagini anche di prima mano di queste specie e del loro comportamento.



In collaborazione con

Accademia di Scienze, Lettere e Arti – Modena
 Biblioteca Municipale Panizzi Reggio Emilia
 Edizione Nazionale Opere di Antonio Vallisneri
 C.A.I. Scandiano
 Centro Giovani – Scandiano
 Comune di Viano
 Istituto Superiore di Studi Musicali "A. Peri – C. Merulo"
 Istituzione dei Servizi Educativi e Scolastici – Scandiano
 Istituto Comprensivo "M.M.Boiardo" – Scandiano
 Istituto Comprensivo "L.Spallanzani" - Scandiano
 Istituto Comprensivo "E. Morosini e B. di Savoia" - Milano
 Istituto "Piero Gobetti" – Scandiano
 Istituto Statale D'Arte "G. Chierici"
 Istituto Tecnico Industriale "L. Nobili"
 Montanari Pietro
 Musei Civici – Reggio Emilia
 Proposta Video - Bologna
 Università Statale Milano – Dipartimento di Zoologia
 Università del Tempo Libero – Scandiano

Con il patrocinio di

Regione Emilia Romagna
 Provincia di Reggio Emilia
 Comune di Scandiano





Un anno di iniziative culturali nel nome di Lazzaro Spallanzani per ricordare vent'anni di attività del Centro Studi (1992-2012)





Invito

Il Centro Studi Lazzaro Spallanzani, in occasione del **ventennale** della sua fondazione, è lieto di invitarLa

- ✓ alla **inaugurazione della mostra "Il falso ospite - nascita di uno spettacolo"**
allestita presso il cinema-teatro Boiardo di Scandiano
sabato 5 Ottobre 2013 alle ore 10.30

- ✓ alla **prima della rappresentazione teatrale**
"Il falso ospite"
che avrà luogo presso il medesimo teatro martedì 8 Ottobre 2013
alle ore 21.00





**Centro Studi "Lazzaro Spallanzani"
di
Scandiano**



Sede: Piazza della Libertà, 6
42019 Scandiano - Reggio Emilia
Sito web: www.spallanzani.it

Per informazioni: b.cavalchi@libero.it
cultura@comune.scandiano.re.it